Decreto Dirigenziale n. 61 del 02/05/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. APPROVAZIONE DEL BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.5 "AIUTI IN MATERIA DI COMPENSAZIONI SOCIO-ECONOMICHE". ART 27 DEL REG. CE 1198/06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b. con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11.11.2010;
c. ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d. con DGR n. 197 del 28.01.2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e. con DGR n. 942 del 30.05.2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f. con DGR n. 1347 del 6.8.2008 è stato approvato il piano finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
g. con DGR n. 1518 del 26.09.2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
h. con D.D. n. 37 del 15.11.2005, in attuazione della DGR n. 1880/04, è stato istituito il Tavolo Azzurro regionale con lo scopo di attuare forme di concertazione e partenariato per la determinazione delle linee generali e degli obiettivi della politica regionale della pesca;
i. con Decreti direttoriali n. 601 del 21 novembre 2008 e n. 612 del 18 dicembre 2008 il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha adottato i documenti relativi allo schema di bando per le misure 1.3 e 1.5 del FEP 2007/2013;
j. con DD del 4/2/2010 n. 7 e ss.mm.ii. sono stati adottati i bandi regionali delle misure 1.3 e 1.5 del FEP Campania 2007/2013;
k. con DD del 30/11/2010 n. 1061 è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013, validato dall'AdG nazionale, come comunicato con nota del 3/12/2010 prot. 31077;
l. in sede di Comitato di Sorveglianza FEP del 15 marzo 2011 è stata adottata la Nota metodologica sull'*Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni Socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria,* che innova talune previsioni contenute nei bandi della misura 1.5;
m. con DD del 31/3/2011 n. 45 sono stati revocati i bandi delle misure 1.3 e 1.5 di cui al DD del 4/2/2010 n. 7 e chiusi i termini di presentazione delle istanze a valere su dette misure, in conseguenza delle modifiche sostanziali contenute nella citata Nota metodologica del 15/3/2011;

CONSIDERATO che il Settore Piano Forestale Generale, quale Referente regionale del FEP 2007/2013, ha predisposto lo schema di bando della misura 1.5, opportunamente adeguato alla luce delle esigenze di semplificazione amministrativa manifestate dagli operatori del settore e delle novità introdotte dalla citata Nota metodologia relativa alla misura 1.5, come di seguito dettagliato:

- Misura 1.5 (Allegato "Bando di misura 1.5") e relativi: allegato 1 "Istanza di finanziamento, dichiarazioni ed impegni del candidato", allegato 2 "Informazioni

tecniche", allegato 3: Asseverazioni del tecnico progettista, allegato 4 "dichiarazioni del legale rappresentante" ed allegato A "Elenco della documentazione da allegare";

RITENUTO di dover adottare il nuovo Bando di attuazione della Misura1.5 del FEP Campania 2007/2013, opportunamente modificato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare il bando di attuazione, allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, per la seguente Misura del FEP Campania 2007/2013:
   - Misura 1.5 (Allegato "Bando di misura 1.5") e relativi: allegato 1 "Istanza di finanziamento, dichiarazioni ed impegni del candidato", allegato 2 "Informazioni tecniche", allegato 3: Asseverazioni del tecnico progettista, allegato 4 "dichiarazioni del legale rappresentante" ed allegato A "Elenco della documentazione da allegare";
2. di stabilire che, per la presentazione delle istanze a valere su detta misura, il termine di durata di 60 gg., previsto nel bando in questione, decorre dalla data del presente provvedimento;
3. di assicurare la più ampia diffusione circa l'adozione dei bandi predetti, mediante comunicato sul sito istituzionale nella sezione dedicata al FEP Campania, nonché attraverso l'inserzione su quotidiani a tiratura regionale, di incaricare le Province – Soggetti Attuatori del FEP Campania a garantire la medesima diffusione nei rispettivi siti istituzionali;
4. di pubblicare il presente provvedimento anche sul sito istituzionale nella sezione dedicata al FEP Campania 2007/2013 all'indirizzo: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep-bandi.html
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   - 5.1 al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - 5.2 ai Settori FCP, STAPF di Avellino, STAPF di Benevento, STAPF di Caserta, STAPF di Napoli, STAPF di Salerno dell'AGC 11;
   - 5.3 alle Province della Campania;
   - 5.4 al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione d'urgenza nel BURC;
   - 5.5 all'AGC 02 – Settore 01– Servizio 04 "Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali".

Antonio Carotenuto

ALLEGATO 1
MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL CANDIDATO

Il/la Sottoscritto/a_____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____ , in qualità di:

- ❑ Pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di _____ al n._____ , in possesso del foglio di ricognizione /libretto di navigazione, rilasciato il _____ presso _____

- ❑ Proprietario dell'imbarcazione, di seguito identificata, in gestione alla impresa _____ _____ ,P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

- ❑ Titolare della ditta _____ P.IVA _____ con sede legale in _____

- ❑ Legale rappresentante dell'impresa _____ P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Chiede

di partecipare, in esecuzione del Bando pubblicato nel B.U.R.C. n. del , alla selezione per il finanziamento del progetto, allegato alla presente istanza, a valere sul FEP Campania 2007-2013, Misura 1.5 - *"Aiuti in materia di compensazione socio economica"* (art.27 del Reg.CE 1198/06), Tipologia:

- ❑ 1: diversificare l' attività di pesca allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori,
- ❑ 2: aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori in forma collettiva
- ❑ 3: instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima
- ❑ 4: la compensazione una tantum ai pescatori che hanno svolto la loro attività a bordo di una imbarcazione da pesca per almeno dodici mesi, di cui gli ultimi due su un'imbarcazione oggetto di arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg.CE 1198/2006 (tale periodo è ridotto ad un mese se si tratta di imbarcazioni abilitate alla pesca del tonno rosso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ 5: premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni

sull'imbarcazione denominata: _____ , matricola: _____ , iscritta al n. UE: _____ , (da compilare solo qualora l'iniziativa prevede investimenti a bordo di una imbarcazione)

ATTESTA

che la spesa totale per la completa realizzazione dell'iniziativa è computata, come da progetto esecutivo/documentazione allegato/a, in Euro ___ *(in lettere),*
e, pertanto, ai sensi del cap. 2 del bando, l'ammontare del cofinanziamento pubblico/premio è stato determinato in Euro _____ *(in lettere);*

SI IMPEGNA

inoltre, a concorrere alle spese di realizzazione dell'operazione in parola con una quota di capitale a proprio carico[1] pari a euro:_____,__ *(in lettere)* e, comunque, fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione, anche in caso di diversa determinazione dell'ammontare del cofinanziamento sopra attestato, operata dall'Amministrazione a seguito dell'attività istruttoria.

D I C H I A R A[2]

- ❑ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (qualora il richiedente sia un'impresa)
- ❑ che la Ditta/Società (Ragione sociale)_____ con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____
  P. IVA: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| iscritta presso la Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di_____ al n. _____gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa (qualora il richiedente sia un'impresa);
- ❑ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta sono le seguenti(qualora il richiedente sia un'impresa) :

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO/SERVIZI	ANNO DI ACQUISTO

[1] Da compilarsi solo per le tipologie 1, 2 e 5
[2] Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la dichiarazione resa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ che il numero di attività svolte all'interno della filiera sono le seguenti (qualora il richiedente sia un'impresa):
  _____
  _____
  _____;
- □ che il contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il seguente :_ (qualora il richiedente sia un'impresa)_____
  sottoscritto in data e con validità_____ (nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente);
- ❑ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge (qualora il richiedente sia un'impresa);

- ❑ di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (qualora il richiedente sia un'impresa);

- ❑ di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ❑ di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al capitolo 14 del bando della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, nei cinque/dieci[3] anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- ❑ di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- ❑ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
- ❑ che la/e imbarcazione/i non è/sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 (per le tipologie 1 pescaturismo e 5);

[3] Il termine decennale è riferito esclusivamente alle eventuali opere infrastrutturali e/o acquisto di beni immobili

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ che i partecipanti all'iniziativa sono stati imbarcati negli ultimi tre anni (cinque anni per la sola tipologia 5) sulle seguenti unità da pesca:

Nome	Cognome	N.UE	Abilitazione pesca*	Generalità Società armatrice	Dal	Al	Qualifica

(*)costiera locale, costiera ravvicinata, mediterranea o d'altura

- □ che il/i proprietario/i dell'imbarcazione matr._____, N.UE _____ iscritta nei registro dell'Ufficio Marittimo di _____oggetto di arresto definitivo, ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06, ha depositato la licenza di pesca dell'imbarcazione, presso il competente Ufficio Marittimo in data _____ (Tipologia 4);

- □ di essere in regola con la contribuzione previdenziale e assistenziale (qualora il richiedente non sia un'impresa per le tipologie 3, 4 e 5);

- ❑ che, nel caso in cui il progetto preveda l'acquisto di immobili, lo stesso non deve essere già adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca *(per la tipologia 1)*
- ❑ che l'acquisto del bene immobile (terreno o struttura) è condizione necessaria per la realizzazione dell'operazione e che esiste un nesso diretto fra l'acquisto e gli obiettivi dell'investimento cofinanziato *(per la tipologia 1 e nel caso in cui l'iniziativa preveda l'acquisto di un bene immobile, terreno o struttura);*
- ❑ di essere in possesso del permesso a costruire rilasciato ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380 dall'Autorità comunale competente per territorio; per tutti gli altri casi in cui non ricorre l'obbligatorietà del permesso a costruire, di aver presentato presso il competente Ente, debita istanza (DIA/SCIA). In ogni caso il richiedente dovrà allegare copia dell'atto riportante il numero di protocollo dell'Ente presso il quale è stata presentata l'istanza *(per la tipologia 1 ove si prevedano interventi infrastrutturali);*
- ❑ che l'Ente preposto non ha mosso rilievi nei 30 giorni successivi alla presentazione della D.I.A. (*per le tipologie 1 e 3 nel caso di operazioni i cui interventi prevedono la richiesta della D.I.A.*);
- ❑ di essere in possesso della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge la licenza edilizia (*per la tipologia 1 e nel caso di acquisto immobili preesistenti*);
- ❑ che il progetto presentato all'Autorità comunale oggetto del permesso a costruire (elaborati grafici debitamente quotati, costituiti da planimetrie, prospetti, piante, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi, grafici strutturali e relazioni di calcolo) è redatto con livello di progettazione esecutiva e coincide in ogni parte con quello presentato ai fini del finanziamento *(per la tipologia 1 qualora l'intervento preveda la costruzione ex-novo o l'adeguamento di strutture esistenti*);
- ❑ il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno non edificato i cui dati catastali sono _____ _____ _____) da cui risulti la disponibilità del

fonte: http://burc.regione.campania.it

terreno non edificato unitamente alla compatibilità urbanistica di detto terreno, o dell'immobile, o della struttura ovvero la dichiarazione d'intenti dell'acquirente e del venditore all'acquisto ed alla cessione del bene o contratto (o dichiarazione d'intenti) d'affitto in corso di validità della durata minima di 6+6, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato *(per la tipologia 1 nel caso di utilizzo di terreni o immobili);*

- ❑ il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno/immobile i cui dati catastali sono _____ _____ _____) che comprovi la proprietà della struttura produttiva nel caso di ampliamento/ristrutturazione di strutture fisse esistenti o la proprietà della superficie su cui insediare l'unità produttiva, nel caso della costruzione di nuovi stabilimenti, ovvero il possesso mediante contratto di fitto in corso di validità della durata minima di 6+6, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (*per la tipologia 1 nel caso di utilizzo di terreni o immobili*);
- ❑ il possesso della concessione demaniale (riportare gli estremi della concessione n. _____ del _____ rilasciata da _____) e la durata della stessa (almeno quinquennale e/o rinnovabile), per la realizzazione dell'opera oggetto di cofinanziamento con l'indicazione del Comune in cui ricade l'area, degli estremi catastali e delle coordinate geografiche dello specchio d'acqua concesso e dell'ampiezza della superficie in metri quadrati *(per la tipologia 1 nel caso di interventi in aree demaniali);*
- ❑ ove previsto, di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al Decreto Legislativo del 3.4.2006 n. 152 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale *(per la tipologia 1);*
- ❑ ove previsto, di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 come modificato dal DPR 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS *(per la tipologia 1)*;
- ❑ ove previsto, che l'intervento è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e interessa aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS e che, pertanto, la Valutazione di Incidenza è compresa nell'ambito della predetta procedura secondo le prescrizioni dell'art. 5, comma 4 del citato DPR 357/97 e ss.mm.ii *(per la tipologia 1);*

- ❑ di autorizzare la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07.
- ❑ di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo.
- ❑ l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art, 2359 e ss. del Codice Civile, tra la ditta fornitrice e il soggetto beneficiario dell'operazione cofinanziata dal FEP Campania, per ciascun preventivo di spesa prodotto (tipologie 1,2 e 5)

Data, _____

Il dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di esito favorevole della presente istanza

SI IMPEGNA

- □ a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- □ a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- ❑ a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data del decreto di liquidazione del saldo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori (per le tipologie 1 e 5);

- □ a non sottoporre l'imbarcazione oggetto del cofinanziamento all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla data del decreto di liquidazione del saldo *(per le tipologie 1 pescaturismo e 5);*
- □ All'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione dell'operazione cofinanziata e darne formale comunicazione al Soggetto attuatore competente entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione mediante comunicazione sottoscritta dal beneficiario. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dal Soggetto Attuatore e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto (per le tipologie 1, 2 e 5);
- □ Alla comunicazione degli estremi di un conto corrente bancario o postale intestato esclusivamente al richiedente, sul quale accreditare la compensazione oggetto di domanda (tipologie 3 e 4);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- □ Ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite (tipologie 1, 2 e 5);
- □ A seguito dell'avvenuta ammissibilità a contributo della domanda di investimento, a presentare la polizza fideiussoria per l'intero importo del contributo assentito, , in caso di richiesta di liquidazione di anticipo o per stati di avanzamento (per le tipologie 1, 2 e 5);
- □ a presentare, in caso di richiesta di variante, perizia asseverata a firma del tecnico progettista, attestante che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità di cattura dell'imbarcazione oggetto di intervento (tipologia 1 pescaturismo);
- □ a custodire per almeno dieci anni la documentazione afferente l'operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti (tipologie 1,2 e 5).
- □ A riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura " Fep Campania 2007-2013 – Misura 1.5 C.U.P._____"; in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva (1,2 e 5);
- □ a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola (tipologie 1, 2 e 5);
- □ ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto (tipologia 1).
- □ ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile (tipologie 1 e 2);
- □ ad affiggere, nel caso in cui il cui costo totale dell'operazione sia superiore a 500.000,00 euro, un cartello nel luogo dell'operazione o sull'imbarcazione oggetto dell'intervento, durante la sua attuazione. A operazione completata il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente. I cartelli e le targhette devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell' art. 33 e allegato…. del Reg. (CE) n. 498/2007 e riportare i loghi dell'Unione Europea e della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania, con la seguente dicitura "FEP Campania 2007-2013 - Misura 1.5.: Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del ____n°_____"; (tipologie 1 e 5);

- □ ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento ; (tipologie 1 e 5);
- □ ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti(tipologie 1 e 5);
- □ a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008) (tipologia 1);
- □ ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo (tipologie 1 e 5);
- □ a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (tipologie 1 e 5);
- □ a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (tipologie 1 e 5);
- □ a utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati;
- □ a produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa (tipologie 1 2[4] e 5);
- □ a presentare in sede di collaudo attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto) che, ai sensi delle leggi vigenti in materia, accerti che non si è verificata alcuna variazione nei dati tecnici dell'imbarcazione quali incrementi della stiva, ad esclusione dell'aumento della stazza di sicurezza, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta l'assenza di variazione nei dati tecnici inerenti alla capacità della stiva (per la tipologia 1 pescaturismo)
- □ Ad utilizzare l'immobile o la struttura esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (per la tipologia 1 nel caso in cui l'iniziativa prevede l'utilizzo di immobili o strutture);
- □ A presentare in sede di collaudo, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali

[4] Nel caso in cui le spese sostenute per il corso di formazione superino l'importo di € 10.000,00 per ciascun pescatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti per i lavoratori che hanno realizzato gli interventi (per la tipologia 1 qualora si tratti di interventi infrastrutturali);

- ☐ A presentare, a seguito della notifica del provvedimento di concessione, attestazione dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, rilasciata dalla competente Autorità marittima ovvero autocertificazione resa ai sensi e con le modalità previste dal DPR 445/2000 con la quale il beneficiario attesta l'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi (tip. 3);
- ☐ Alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dalla competente Autorità marittima in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1-pescaturismo)
- ☐ A produrre, a seguito dell'adozione del decreto di concessione e in caso di richiesta di acconto del 50%, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante il periodo di inattività come pescatore (tipologia 4)
- ☐ A presentare in sede di accertamento tecnico amministrativo finale il foglio di ricognizione o libretto di navigazione dai quali si desuma il periodo di inattività come pescatore (per la tipologia 4);
- ☐ A presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia conforme all'originale dell'estratto matricolare da cui risulti il subentro nella proprietà dell'imbarcazione (tipologia 5);
- ☐ A presentare in sede di accertamento tecnico amministrativo finale, copia conforme ai sensi della normativa vigente dell'atto di compravendita dell'imbarcazione (tipologia 5)
- ☐ A presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia conforme all'originale degli attestati rilasciati dall'ente formatore accreditato (tipologia 2);
- ☐ a presentare, in sede di richiesta di contributi per anticipi, stati di avanzamenti dei lavori, saldo finale del contributo ovvero contributo in unica soluzione al collaudo, la documentazione prescritta al capitolo 17 del bando;
- ☐ A rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

Data, _____

Il dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI LA SPESA MASSIMA AMMISSIBILE[5]

(se necessaria)

Il/la Sottoscritto/a_____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____ , in qualità di:

- ❑ Pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di _____ al n._____ , in possesso del foglio di ricognizione /libretto di navigazione, rilasciato il _____ presso _____

- ❑ Proprietario dell'imbarcazione, di seguito identificata, in gestione alla impresa _____ _____ ,P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

- ❑ Titolare della ditta _____ P.IVA _____ con sede legale in _____

- ❑ Legale rappresentante dell'impresa _____ P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che l'importo totale dell'operazione denominata:_____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013 è di Euro:_____ed eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al cap. 11 del Bando per Euro:_____;

SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti il limite di spesa massima ammissibile previsto dal bando come sopra dichiarato e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente

_____

[5] Ad esclusione delle tipologie 3 e 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco degli allegati all'istanza:[6]

- ☐ Progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e in ogni caso completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento (per la tipologia 1 qualora si prevedano interventi strutturali);
- ☐ elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare (soltanto per le imbarcazioni superiori a 12 metri per la tipologia 1 pescaturismo);
- ☐ idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'imbarcazione oggetto dell'operazione, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (per le tipologie 1 pescaturismo e 5);
- ☐ idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'area dell'operazione (per la tipologia 1);
- ☐ lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala adeguata in uno con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare (per la tipologia 1 nel caso l'intervento preveda opere su strutture);
- ☐ nr. _____ preventivi analitici e confrontabili – redatti da cantiere/i navale/i (o contratto) nel caso in cui l'intervento preveda anche opere allo scafo (tipologia 1 pescaturismo);
- ☐ nr._____preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene o servizio oggetto dell'operazione (es: attrezzature e/o macchinari) (per le tipologie 1 e 2);
- ☐ copia del programma di formazione (tipologia 2)
- ☐ ogni ulteriore relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi dalla vigente normativa (specificare);
- ☐ "ALLEGATO 2" al Bando
- ☐ *(ove presenti)* Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento dell'impresa che gestisce il natante (per la tipologia 1 pescaturismo) (7);
- ☐ (ove presenti) Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento (nel caso il richiedente sia un'impresa) (7);
- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove prevista per legge (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa);
- ☐ attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa

[6] Nella compilazione della presente sezione, si dovranno apporre, ove pertinenti, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza l'indicazione del documento che è stato prodotto ed allegato alla presente istanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al capitolo 5 del bando di misura (per le tipologie 1, 2 e 5 e nel caso in cui il richiedente sia un'impresa già esistente);

- □ certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare(qualora il richiedente non sia un impresa per le tipologie 1 e 5);
- □ Perizia giurata di un professionista abilitato o stima resa dagli Uffici dell'Agenzia del Territorio, competenti, attestante la congruità del prezzo di acquisto del bene immobile (terreno o struttura) rispetto al valore di mercato (per la tipologia 1);
- □ copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo dell'impresa, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese)[7];
- □ copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa se trattasi di strutture associate (solo per le imprese) (7);
- □ copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazione (per le tipologie 1 pescaturismo e 5).
- □ estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento (per le tipologie 1 pescaturismo e 5);
- □ copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento, (per le tipologie 1 pescaturismo e 5);
- □ copia del foglio di ricognizione o del libretto di navigazione di ciascun partecipante all'iniziativa riportante le date di imbarco e sbarco relative agli ultimi tre anni e cinque anni nel solo caso della tipologia 5;

- □ copia conforme all'originale del comodato d'uso/contratto dell'imbarcazione oggetto di istanza di finanziamento, nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto (per la tipologia 1 pescaturismo).
- □ Lettera d'intenti del proprietario dell'imbarcazione manifestante la volontà alla vendita della stessa al richiedente ed il prezzo concordato (Tipologia 5);
- □ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso alla esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (per la tipologia 1 nel caso di utilizzo di immobili, terreni o strutture);
- □ copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a

[7] tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese) ;

- ☐ Autorizzazione del/i proprietario/i all'iscrizione dei vincoli (per la tipologia 5);
- ☐ Autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).
- ☐ "ALLEGATO 3" al Bando;
- ☐ "ALLEGATO 4" al Bando (tipologia 1 pescaturismo)

Data, _____

Il richiedente

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.E.P. – CAMPANIA 2007-2013
BANDO MISURA 1.5
ALLEGATO 2

La compilazione del presente allegato è obbligatoria; il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente il beneficio finanziario della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013. Ad eccezione della sezione A1, tutte le informazioni richieste relative all'impresa vanno compilate nel solo caso in cui il richiedente sia un'impresa. Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento.

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB. A.1.1

ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE			
Cognome, Nome			
Comune		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale	
		recapiti	

TAB.A.1.2

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA			
Cognome, Nome			
Comune		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale	
		recapiti	

TAB.A.1.3

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE GESTISCE IL NATANTE (Tipologia 1-pescaturismo)			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale/p. IVA	
		Numero RIP, data, compartimento iscrizione	
		recapiti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB.A.1.4

ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE (Tipologia 1 pescaturismo)			
Cognome, Nome			
Nato/a in		Data	
Comune		cap	
Indirizzo			
Proprietà carati n.		cod. fiscale	
		recapiti	
Cognome, Nome			
Nato/a in		Data	
Comune		cap	
Indirizzo			
Proprietà carati n.		cod. fiscale	
		recapiti	
Cognome, Nome			
Nato/a in		Data	
Comune		cap	
Indirizzo			
Proprietà carati n.		cod. fiscale	
		recapiti	
Cognome, Nome			
Nato/a in		Data	
Comune		cap	
Indirizzo			
Proprietà carati n.		cod. fiscale	
		recapiti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2 SINTESI INFORMATIVA DELL'IMPRESA E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO

A.2.1 CARATTERISTICHE DEGLI AREALI DI PESCA (Tipologie 1 e 2)

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività.

A.2.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' E BENI GESTITI DALL'IMPRESA (solo per le imprese-Tipologia 1)

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta

TAB. A.2.2.1

CENSIMENTO BENI (solo per le imprese-Tipologie 1 e 2)

TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE	CONDIZIONI PREVISIONALI[1]
Superficie terreno				
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				
Altro (specificare)				

TAB. A.2.2.2

TIPO DI POSSESSO DEI BENI (solo per le imprese-Tipologie 1 e 2)

BENE	PROPRIETA'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI[2]
Superficie terreno					
Superficie aree a mare					
Fabbricati					
Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

TAB A.2.2.3 IMBARCAZIONI DA PESCA (solo per le imprese Tipologie 1 e 2)

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	SISTEMI DI PESCA	DATA DI COSTRUZIONE

1 La compilazione è tale da riportare la nuova consistenza del dato "VALORE" (comprensivo quindi, di eventuali incrementi e/o riduzioni) della colonna precedente espresso nella stessa unità di misura.

2 Si riferisce alla tipologia di possesso relativamente all'assetto futuro dell'impresa pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espresamente indicate (proprieta', affitto, concessione, altro).

fonte: http://burc.regione.campania.it

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.2.2.4 ALTRE IMBARCAZIONI (solo per le imprese Tipologie 1,2 e 3)

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	IMPIEGO	DATA DI COSTRUZIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.3 IMPIANTI E MACCHINARI IN DOTAZIONE(solo per le imprese Tipologie 1 e 2)

Compilare una riga per ogni opera/impianto/macchinario, fornendo una descrizione esauriente dell'opera realizzata e dell'impianto/macchinario acquistato (tipo macchina, modello, numero di matricola/serie, potenza, ecc.), l'anno di realizzazione e/o di acquisto nonchè, gli eventuali riferimenti della legge/programma di finanziamento.

TAB. A.3.1

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO/SERVIZI	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMETI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.4 INVESTIMENTI IMMATERIALI (solo per le imprese Tipologie 1 e 2)

Indicare e descrivere sinteticamente gli investimenti immateriali dell'azienda in base alla seguente classificazione.

TAB A.4.1 Software

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Software supporto produzione	
Software supporto gestione aziendale	
Altro software (specificare)	

TAB A.4.2 Sito internet

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Ad uso comunicazione	
Ad uso comunicazione e vendita (e-commerce)	
Altro software (specificare)	

TAB A.4.3 Marchi e brevetti

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Brevetti	
Marchi aziendali	

TAB. A.4.4 CERTIFICAZIONI

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Altro (specificare)						

TAB. A.4.5 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI[3]	QUANTITA' ton/anno	percentuale sul fatturato totale [%]	PERIODO DI VALIDITA' (dal_/_/_ al _/_/_)
Accordi di conferimento a					

3 Specificare la tipologia di acquirente esclusivamente dal seguente elenco:

- Grossisti- Dettaglianti- Grande distribuzione- Cooperative/Associazioni/OO.PP.- Vendita diretta- Altro (specificare)

fonte: http://burc.regione.campania.it

consorzi					
Accordi di conferimento ad associazione di produttori					
Accordi commerciali di acquisto					
Accordi commerciali di vendita					
Altro (specificare)					

A.5 MANODOPERA AZIENDALE (solo per le imprese Tipologie 1 e 2)

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio:

TAB. A.5.1

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE				DATO PREVISIONALE[4]			
	numero addetti	maschi	femmine	nr. giornate lavorative prestate(*)	numero addetti	maschi	femmine	nr. giornate lavorative prestate(*)
Operai fissi								
Operai stagionali								
Impiegati								
Dirigenti								
Soci								
Soci lavoratori								
TOTALE								

(*) Relativamente ai pescatori indicare il numero di giornate di imbarco/anno

A.6 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE(solo per le imprese Tipologie 1 e 2)

A.6.1 LE SPECIE PESCATE/ALLEVATE/TRASFORMATE

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.1

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA ton/anno	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	**Dato previsionale[5]** ton/anno	**Variazione (a regime) dato previsionale[6]** ton/anno
Mitili					Calcolato		
Vongola					Calcolato		
Ostrica					Calcolato		
Altri molluschi					Calcolato		
Spigola					Calcolato		
Orata					Calcolato		
Rombo					Calcolato		
Dentice					Calcolato		
Tonno					Calcolato		
Alici					Calcolato		
Sgombro					Calcolato		
Cefalopodi					Calcolato		
Triglia					Calcolato		
Merluzzo					Calcolato		
Sogliola					Calcolato		
Pagello					Calcolato		
Gambero rosso					Calcolato		
Gambero rosa					Calcolato		

4 Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento

5 Vedi nota 5

6 vedi nota 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scampo					Calcolato		
Salmone					Calcolato		
Trote					Calcolato		
Anguille					Calcolato		
Pesce persico					Calcolato		
Carpe					Calcolato		
Altre specie					Calcolato		
							nr. tipologie incrementali[7]

A.6.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO

Indicare le quantità di prodotto lavorato nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.2

TIPOLOGIA	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	**Dato previsionale**[8] ton/anno	**Valore incrementale** **dato previsionale**[9] ton/anno
Prodotti freschi o refrigerati				Calcolato		
Prodotti di conserva o semi-conserva				Calcolato		
Prodotti surgelati o congelati				Calcolato		
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)				Calcolato		
Prodotti insacchettati				Calcolato		
Prodotti depurati				Calcolato		
Prodotti stabulati				Calcolato		
Altre tipologie di prodotto				Calcolato		
						nr. tipologie incrementali[10]

A.6.3 I PRODOTTI COMMERCILIZZATI

Indicare le quantità dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente agli anni antecedenti la richiesta di finanziamento[11]. le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.3

TIPOLOGIA	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	**DATO PREVISIONALE**[12] ton/anno	**Valore incrementale** **dato previsionale**[13] ton/anno
Mitili						

7 indicare il numero delle tipologie per le quali si è previsto, a regime, un incremento del dato relativo alle quantità trattate

8 vedi nota 5

9 vedi nota 5

10 indicare il numero delle tipologie per le quali si è previsto, a regime, un incremento del dato relativo alle quantità lavorate.

11 il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 3 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 3 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati revisionali per le aziende ex-novo.

12 vedi nota 5

13 vedi nota 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vongola						
Ostrica						
Altri molluschi						
Spigola						
Orata						
Rombo						
Dentice						
Tonno						
Alici						
Sgombro						
Cefalopodi						
Triglia						
Merluzzo						
Sogliola						
Pagello						
Gambero rosso						
Gambero rosa						
Scampo						
Salmone						
Trote						
Anguille						
Pesce persico						
Carpe						
Altre specie						

nr. tipologie incrementali[14]

A.6.4 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Indicare le quantità e tipologia dei prodotti commercializzati dall'impresa nel periodo di attività dell'impresa negli anni antecedenti la richiesta di finanziamento[15] e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento

TAB. A.6.4

TIPOLOGIA	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno	**DATO PREVISIONALE[16]** ton/anno	**Valore incrementale** **dato previsionale[17]** ton/anno
Prodotti freschi o refrigerati						
Prodotti di conserva o semi-conserva						
Prodotti surgelati o congelati						
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)						
Prodotti insacchettati						
Prodotti depurati						
Prodotti stabulati						
Altre tipologie di prodotto						

nr. tipologie incrementali[18]

14 indicare il numero delle tipologie per le quali si è previsto, a regime, un incremento del dato relativo alle quantità commercializzate.

15 il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 3 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 3 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati revisionali per le aziende ex-novo.

16 vedi nota 5

17 vedi nota 5

18 indicare il numero delle tipologie per le quali si è previsto, a regime, un incremento del dato relativo alle quantità commercializzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.6.5 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TAB. A.6.5

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	**DATO PREVISIONALE**[19] ton/anno	**Valore incrementale** **dato previsionale**[20] ton/anno
Pescaturismo				
Fornitura carburante				
Fornitura utenze idriche				
Fornitura energia elettrica				
Fornitura ghiaccio				
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto				
Altro (Specificare)				

A.7 ILMERCATO DI RIFERIMENTO (solo per le imprese Tipologie 1 e 2)

A.7.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI

Indicare l'attuale clientela a cui si vendono i prodotti aziendali, specificando per ogni tipologia di cliente l'incidenza percentuale sul fatturato aziendale totale

TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI	% SUL FATTURATO TOTALE
Grossisti	
Dettaglianti	
Grande distribuzione	
Cooperative/Associazioni/OO.PP.	
Vendita diretta	
Altro (specificare)	
Totale	**100**

A.7.2 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce l'incidenza percentualmente il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	**100**

A.8 LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE A CONSUNTIVO E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO (solo per le imprese Tipologie 1 e 2)

A.8.1 IL CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO RICLASSIFICATO

Copia dei bilanci nei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Per le società e le cooperative si farà riferimento ai bilanci depositati e approvati in termini di legge . Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio, certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio professionale supportati dai modelli UNICO degli anni di riferimento.

19 vedi nota 5

20 vedi nota 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le imprese di nuova o recente costituzione, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, si farà riferimento al valore aggiunto netto, che dovrà essere positivo, e riportato nella quarta colonna della TAB. A.6.1, come desumibile dal Conto economico revisionale.

TAB A.8.1

FATTURATO ULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO PENULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO TERZULTIMO ANNO ton/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)

A.9 ANALISI S.W.O.T. (Tipologie 1,2 e 5)

Indicare i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione **del piano aziendale** di sviluppo

TAB. A.9.1

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
OPPORTUNITA' (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

A.10 INDICAZIONI SUL PROGETTO D'IVESTIMENTO

A.10.1 INDICAZIONI SUL PROGETTO D'INVESTIMENTO

Compilare la/e schede di seguito riportate in relazione alle tipologie che si intendono attivare (si ricorda il beneficiario può richiedere un contributo per più di una tipologia nell'ambito dello stesso progetto)

INDICAZIONI PARTICOLARI SUL PROGETTO D'INVESTIMENTO	SI/NO	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INVESTIMENTO
Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori		
Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali		nessuna descrizione
Interventi finalizzati alla riconversione professionale in ambiti diversi dalla		

fonte: http://burc.regione.campania.it

pesca marittima		
Compensazione una tantum ai pescatori che hanno lavorato a bordo di una imbarcazione da pesca per almeno dodici mesi, purché la stessa sia oggetto di arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg.CE 1198/2006		
Interventi relativi a premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni.		

A.10.2 PARTECIPANTI AL PROGETTO D'INVESTIMENTO OVVERO ALLA RICONVERSIONE

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

A.10.3 PERIODO DI IMBARCO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

COGNOME	NOME	N.UE IMBARCAZIONE	DAL	AL	QUALIFICA

A.10.4 FORMAZIONE PROFESSIONALE POSSEDUTA (Tipologia 5)

COGNOME	NOME	ENTE DI FORMAZIONE	DAL	AL	DESCRIZIONE ATTIVITA' FORMATIVA

A.11 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE

A.11.1 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI COSTO DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO RESA AI SENSI DELLE TIPOLOGIE AMMISSIBILI DI CUI AL CAP. 14 DEL PRESENTE BANDO

CATEGORIE DI OPERE	Costo in euro
TIPOLOGIA 1	
-adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico - sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo); -acquisto di attrezzature finalizzate all'attività di pesca turismo; -acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo; -acquisto delle attrezzature, compreso natanti ed imbarcazioni per lo svolgimento di attività turistico ricreative o per altro uso commerciale, necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione fuori dal settore della pesca marittima; -acquisto di beni immobili (terreni e/o edifici) al fine di realizzare investimenti compatibili e coerenti con la misura	
Totale 1=	
TIPOLOGIA 2	
-costi legati alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.	
Totale 2=	
TIPOLOGIA 3	

fonte: http://burc.regione.campania.it

-consegna del tesserino di pesca	
Totale 3=	
TIPOLOGIA 4	
-compensazione una tantum ai pescatori che hanno lavorato a bordo di una imbarcazione da pesca per almeno dodici mesi, purché la stessa sia oggetto di arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg.CE 1198/2006	
Totale 4=	
TIPOLOGIA 5	
acquisto per la prima volta la proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni	
Totale 5=	
Ct=Totale1+totale2+totale3+totale4+totale5=	
SPESE GENERALI	
Spese generali fino al 5% di Ct (queste sono ammesse solo per gli interventi di cui alle tipologie 1 e 3)	
Totale SP=	
Cg=Ct+Totale SP=	

A.11.2 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE LO SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO CON LE INDICAZIONI DELLE MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLE SCELTE EFFETTUATE SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL Cap. 12 (Tipologie 1 e 2)

TAB. A.11.2

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.11.3 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE E L'ASSENZA DELL'AUMENTO DELLA CAPACITA' DI CATTURA DEL PESCHERECCIO (Tipologia 1-pescaturismo)

RELAZIONE

A.12 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella primi colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB. A.12

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA
			Calcolato

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.13 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI (Tipologia 1,2,3 e 5)

TAB. A.13

COSTO DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.14 DESCRIZIONE QUADRO ECONOMICO(Tipologia 1,2 e 5)

TAB. A.14

Quadro economico dell'intervento	Euro
a) Lavori a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza).	
b) Somme a disposizione della stazione appaltante:	
- forniture,	
- lavori in economia non compresi nell'appalto,	
- allacciamenti ai pubblici servizi (oneri di attivazione),	
- imprevisti (max 5% di a),	
- acquisizione di aree (max 10% di a).	
Spese generali:	
- spese tecniche relative alla progettazione,	
- spese per le necessarie attività preliminari,	
- spese per il coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione e in fase di esecuzione),	
- spese per le conferenze di servizi,	
- spese per la direzione dei lavori,	
- spese per l'assistenza giornaliera e contabilità,	
- spese per il collaudo delle opere,	
- spese per l'assicurazione dei dipendenti,	
- spese per le commissioni giudicatrici,	
- spese per la pubblicità (cartelli informativi),	

fonte: http://burc.regione.campania.it

- spese di gara,	
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche a carico della stazione appaltante.	
- Altro	
IVA ed eventuali altre imposte.	

A15. INDICATORI DI PROGETTO

L'istante dovrà compilare la sola tabella relativa all'iniziativa che intende realizzare. I dati riportati saranno quelli previsionali.

TAB. A.15

Tipologia	Indicatore	numero di pescatori/proprietari di pescherecci che hanno ricevuto il premio	Numero di giorni di formazione impartita (solo per tipologia 2)	numero di donne pescatrici /proprietarie di pescherecci che hanno ricevuto il premio	Numero di giorni di formazione impartita (solo per tipologia 2)
Tipologia 1	Premio per diversificare le attività				
Tipologia 2	Premio per aggiornamento delle competenze professionali				
Tipologia 3	premio per riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca				
Tipologia 4	Premio per compensazione una tantum				
Tipologia 5	Premio per acquisto imbarcazione				

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.E.P. – CAMPANIA 2007/2013
BANDO MISURA 1.5

ALLEGATO 3

ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA[1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____
prov. _____ il _____ e residente a_____

prov._____via_____, tel._____
cellulare_____fax_____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____al n._____della Provincia_____,in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione della Misura 1.5 del FEP Campania 2007/2013 denominata:
_____, a seguito di incarico conferito da
_____ con sede legale in_____ , alla via
_____ n. _____ P.IVA_____,
C.F._____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

- ☐ la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione (tipologie 1 pescaturismo)
- ☐ la piena conformità dell'operazione da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati e vigenti, ai vincoli paesaggistici, sismici, idrogeologici, forestali, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Strada e alla legittimità nei confronti delle proprietà confinanti (tipologia 1) e

D I C H I A R A[2]

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti (tipologia 1);
- ☐ l'esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali (tipologia 1);

[1] Il presente allegato va compilato e sottoscritto esclusivamente per le tipologie 1 pescaturismo, 1 e 5
[2] Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata. La mancata compilazione della presente asseverazione comporta la improcedibilità dell'istanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

- □ l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati(tipologia 1) ;
- □ l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari (tipologia 1);
- □ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione (tipologia 1);
- □ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto (tipologia 1 pescaturismo – tipologia 1);
- □ i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento(tipologia 1 pescaturismo – tipologie 1 e 5);
- ❑ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni e servizi altamente specializzati (specificare il bene) (tipologie 1 pescaturismo e tipologie 1 e 5);
- ❑ che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e/o a quelli adottati;
- ❑ (ove previsto) che, le opere oggetto dell'operazione, non sono riconducibili al permesso a costruire ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380, e che le stesse sono soggette a DIA e rientrano tra quelle previste dagli articoli 22 e 23 del DPR del 6.6.2001 n. 380 (tipologia 1);
- ❑ (ove previsto) che l'intervento per soglia e tipologia non rientra nel campo di applicazione dell'art. 6 commi 5, 6, 7 e 8 del d.lgs.152 artt.dal 19 al 29 e ss.mm.ii, relativi alla VIA (tipologia 1);
- ❑ che l'intervento non ricade, neanche parzialmente, in una delle citate aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS e che pertanto non risulta necessario l'assolvimento degli obblighi di Legge di cui all'art.5 del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/2003 (Valutazione di Incidenza), ovvero l'effettuazione della Valutazione Impatto Ambientale, ovvero della verifica di esclusione delle procedure, ove prescritte (in caso contrario, specificare l'area di interesse e gli estremi del parere reso dall'Organismo competente) (tipologia 1);
- ❑ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione (tipologia 1);
- ❑ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ❑ il non aumento della capacità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento (tipologia 1 pescaturismo)

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

F.E.P. – CAMPANIA 2007/2013
BANDO MISURA 1.5
ALLEGATO 4[1]

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ prov. __

il _____ e residente a_____

prov. _____ in via_____,

tel._____ cellulare_____
fax_____, C.F. _____,

Nella qualità di legale rappresentante della Società/Ditta

denominata_____,

con sede legale in _____ ,

Prov._____via _____ n. _____ CAP ___,

C.F./P.IVA_____
iscritta alla Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di_____
al n_____,

- ❑ Gestore

dell'imbarcazione/i, oggetto di finanziamento, denominat/e_____, matr._____, n° UE_____, R.I.P _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

D I C H I A R A

- ❑ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- ❑ che la Ditta/Società (Ragione sociale)_____ con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____

[1] Da compilarsi solo nel caso della tipologia 1 pescaturismo

fonte: http://burc.regione.campania.it

P. IVA: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| iscritta presso la Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di_____ al n. _____

gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa

- ❑ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta sono le seguenti:

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO/SERVIZI	ANNO DI ACQUISTO

- ❑ che il numero di attività svolte all'interno della filiera sono le seguenti : _____ _____ _____;
- □ che il contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il seguente:_____ sottoscritto in data e con validità_____ (nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente);
- ❑ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge
- ❑ di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.
- ❑ che il sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ residente in _____ alla via _____ richiedente l'ammissione a contributo relativamente all'operazione denominata: "_____" figura nell'elenco dei soci al n. _____ del _____ dell'impresa rappresentata dal dichiarante;
- ❑ l'imbarcazione/i, oggetto di cofinanziamento, denominat/e_____, matr._____, n° UE_____;
- ❑ che il numero di iscrizione al R.I.P è _____, rilasciato in data _____ dall'Ufficio Marittimo di _____;
- ❑ di autorizzare il trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).

Data, _____

Il dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Ai sensi dell’art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d’identità del sottoscrittore.

F.E.P. – CAMPANIA 2007/2013
BANDO MISURA 1.5
ALLEGATO "A"

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI COFINANZIAMENTO

ELABORATI PROGETTUALI

- Progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e in ogni caso completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento (per la tipologia 1 qualora si prevedano interventi strutturali);
- elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare (soltanto per le imbarcazioni superiori a 12 metri per la tipologia 1 pescaturismo);
- idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'imbarcazione oggetto dell'operazione, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (per le tipologie 1 pescaturismo e 5);
- idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'area dell'operazione (per la tipologia 1);
- lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala adeguata in uno con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare (per la tipologia 1 nel caso l'intervento preveda opere su strutture);

- nr. _____ preventivi analitici e confrontabili – redatti da cantiere/i navale/i (o contratto) nel caso in cui l'intervento preveda anche opere allo scafo (tipologia 1 pescaturismo);
- nr._____preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene o servizio oggetto dell'operazione (es: attrezzature e/o macchinari) (per le tipologie 1 e 2);
- copia del programma di formazione (tipologia 2)
- ogni ulteriore relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi dalla vigente normativa (specificare);
- "ALLEGATO 2" al Bando

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- *(ove presenti)* Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento dell'impresa che gestisce il natante (per la tipologia 1 pescaturismo)[(1)];

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *(ove presenti)* Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento (nel caso il richiedente sia un'impresa)(1);

- certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove prevista per legge (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa);

- attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al capitolo 5 del bando di misura ((per le tipologie 1, 2 e 5 e nel caso in cui il richiedente sia un'impresa già esistente);

- certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare(qualora il richiedente non sia un impresa per le tipologie 1 e 5);

- Perizia giurata di un professionista abilitato o stima resa dagli Uffici dell'Agenzia del Territorio, competenti, attestante la congruità del prezzo di acquisto del bene immobile (terreno o struttura) rispetto al valore di mercato (per la tipologia 1);

- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo dell'impresa, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese)[1];
- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa se trattasi di strutture associate (solo per le imprese) (1);
- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazione (per le tipologie 1 pescaturismo e 5).
- estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento (per le tipologie 1 pescaturismo e 5);

[1] tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

- copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento, (per le tipologie 1 pescaturismo e 5);
- copia del foglio di ricognizione o del libretto di navigazione di ciascun partecipante all'iniziativa riportante le date di imbarco e sbarco relative agli ultimi tre anni e cinque anni nel solo caso della tipologia 5;
- copia conforme all'originale del comodato d'uso/contratto dell'imbarcazione oggetto di istanza di finanziamento, nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto (per la tipologia 1 pescaturismo).
- lettera d'intenti del proprietario dell'imbarcazione manifestante la volontà alla vendita della stessa al richiedente ed il prezzo concordato (Tipologia 5);
  dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso alla esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (per la tipologia 1 nel caso di utilizzo di immobili, terreni o strutture);
- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese) ;
- Autorizzazione del/i proprietario/i all'iscrizione dei vincoli (per la tipologia 5);
- Autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).
- "ALLEGATO 3" al Bando;
- "ALLEGATO 4" al bando (tipologia 1 pescaturismo)

Allegato "Bando di misura 1.5"

FEP Campania 2007 - 2013
BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.5
"Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
art.27 reg.CE1198/2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Modifica del Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 approvata dalla Commissione con Decisione C(2010)7914 del 11.11.2010
- Linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura approvato dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. n° 942 del 30.05.2008;
- "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca" approvate con Decreto Ministeriale del 9/9/2009, n. 50;
- "Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvati con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30/11/2009 n. 63
- "criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza FEP del 09/05/2008
- "Schema di bando per l' attuazione della misura 1.5, "Aiuti in materia di compensazioni socio-economiche" approvato con Decreto n.612/2008 del 18/12/2008
- Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo della Regione Campania
- Nota metodologica "Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni Socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria" approvata in Comitato di Sorveglianza del Sorveglianza il 15 marzo 2011

Sul sito della Regione Campania all'indirizzo web www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html. È disponibile la versione aggiornata di tutta la documentazione di cui al presente bando.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL COFINANZIAMENTO PER LE OPERAZIONI AMMESSE

La dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi di cui alla presente misura, alla data di adozione del presente Bando è pari a Meuro 2,846. Le risorse finanziarie vengono assegnate sino alla concorrenza di detta dotazione. L'Amministrazione si riserva la possibilità di finanziare in tutto o in parte quelle istanze che, pervenute regolarmente entro

il termine di validità del bando e risultate ammissibili all'esito dell'istruttoria svolta dai soggetti attuatori, superano l'attuale dotazione finanziaria della misura di cui al presente bando.
La misura del cofinanziamento per le differenti tipologie di cui al cap. 4 del presente bando, è determinata come segue:

- per la Tipologia 1 (diversificazione professionale) , la compensazione è corrisposta in misura del 60% dell'investimento, nel limite massimo di € 60.000,00 per singolo beneficiario;
- per la Tipologia 2 (aggiornamento professionale) la compensazione è corrisposta in misura del 100% fino ad un massimo di € 10.000,00 per singolo beneficiario;
- per la tipologia 3 (riconversione professionale) la compensazione è corrisposta nella misura del 100% ed è pari a € 40.000,00 per singolo beneficiario;
- per la tipologia 4 (compensazione una tantum) la compensazione è corrisposta in misura del 100% fino ad un massimo di 12 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del CCNL di riferimento;
- Per la tipologia 5 (subentro nella proprietà di un'imbarcazione da pesca) il premio non potrà superare il 15% del costo di acquisto della proprietà dell'imbarcazione entro il limite massimo di € 50.000,00.

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

La misura viene applicata su tutto il territorio regionale.

4. FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI

4.1. Finalità della misura

La misura prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi a favore dei pescatori mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

4.2 Cofinanziamenti ammissibili

La Misura 1.5 del FEP Campania cofinanzia operazioni finalizzate a:

TIPOLOGIA 1: diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori (in forma singola o collettiva). La diversificazione non implica il previo abbandono dell'attività di pesca ma permette ai pescatori di svolgere un'attività addizionale in un ambito differente da quello della pesca marittima[1]. Se i pescatori decidono di continuare a svolgere la loro attività di pesca come occupazione primaria e desiderano anche investire in un'attività differente, come ad esempio il turismo, allora possono accedere agli aiuti per la diversificazione .

TIPOLOGIA 2: aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori in forma collettiva;

[1] Per attività di pesca si intende l'attività professionale diretta alla cattura o alla raccolta di "risorse acquatiche vive" in ambienti marini, salmastri o dolci. L'espressione "risorse acquatiche vive" si riferisce alle specie acquatiche disponibili e accessibili, comprese le specie anadrome e catadrome durante la loro vita marina

TIPOLOGIA 3: instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima (in forma singola);la riconversione professionale implica un cambiamento completo dell'attività professionale e dunque l'abbandono definitivo della professione di pescatore attraverso la cancellazione dal registro dei pescatori marittimi. I beneficiari di quest'azione potranno riprendere l'attività di pesca professionale trascorsi 5 anni dal provvedimento di liquidazione del premio, previa restituzione dell'intero premio percepito;

TIPOLOGIA 4: a compensare una tantum ai pescatori che hanno lavorato a bordo di una qualsiasi imbarcazione da pesca per almeno 12 mesi anche non continuativi negli ultimi 3 anni[2], fermo restando che abbiano lavorato gli ultimi due mesi (dei 12) sull'imbarcazione oggetto di una misura di arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006. Per gli imbarcati sulle navi abilitate alla pesca del tonno rosso tale requisito è ridotto ad un solo mese (dei 12),(in forma singola) ;

TIPOLOGIA 5: corrispondere premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni (in forma singola o collettiva[3]) .

E' possibile la presentazione contemporanea di più istanze di finanziamento su più tipologie secondo lo schema di seguito indicato:

	tipologia 1	Tipologia 2	Tipologia 3	Tipologia 4	Tipologia 5
Tipologia 1	si	si	no	si	si
Tipologia 2	si	si	no	si	si
Tipologia 3	no	no	si	no	no
Tipologia 4	si	si	no	si	si
Tipologia 5	si	si	no	si	si

5. SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

I soggetti ammissibili a cofinanziamento sono:

Pescatori professionali, singoli o associati, che alla data di pubblicazione del presente bando abbiano maturato i requisiti di ammissibilità di cui al successivo capitolo 6.

Non sono ammissibili al cofinanziamento della misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul Programma SFOP che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti finanziari entro le scadenze del programma né le imprese che abbiano già usufruito

[2] I tre anni (1.095 giorni) sono calcolati a partire dalla data di consegna della licenza del peschereccio oggetto di arresto definitivo presso la competente autorità marittima

[3] Ciò significa che se più pescatori fanno domanda di sovvenzione per acquisire quote della medesima imbarcazione, la somma di tutte queste sovvenzioni deve rispettare il tetto massimo di € 50.000,00

di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencate nella scheda tecnica di misura di cui al paragrafo 12, nei cinque/dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

- Per le tipologie 1,2 e 5, nel caso in cui il gruppo di pescatori sia già associato in impresa, questa non deve risultare in difficoltà[4], ossia non deve aver subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che ha registrato la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale nel corso dell'ultimo esercizio[5].

Capitale sociale			Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi negli ultimi due esercizi	Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi nell'ultimo esercizio
Terzultimo esercizio	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio		
a	B	c	d = (a-c)/a*100	e = (b-c)/a*100

Pertanto, non saranno ammesse a finanziamento le imprese per le quali risulteranno soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

d > 50% e > 25%

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai sensi della presente misura possono beneficiare delle agevolazioni previste, i richiedenti di cui al capitolo 5, in possesso dei seguenti requisiti:

1. assenza di procedure concorsuali e/o di amministrazione controllata;
2. nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente applicazione del CCNL di riferimento ed adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. per gli interventi di cui alla tipologia 1 (nel solo caso di investimenti per il pescaturismo) e tipologia 5, l'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel Registro comunitario da almeno 5 anni;
4. per gli interventi di cui alle tipologie 1, 2, 3, ogni pescatore richiedente deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda[6];
5. per gli interventi di cui alla tipologia 4 i pescatori devono aver lavorato come tali a bordo di un peschereccio per almeno 12 mesi negli ultimi 3 anni[7] , non devono

[4] Per la nozione di impresa in difficoltà si rinvia al Capitolo 2.1 intitolato *NOZIONI DI IMPRESE IN DIFFICOLTA'* della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02´

[5] Nel caso di imprese cooperative non è da intendersi perdita di capitale sociale la semplice fuoriuscita di soci dall'impresa cooperativa.

[6] I tre anni (1.095 giorni) sono calcolati a partire dalla data di presentazione dell'istanza di cofinanziamento

[7] I tre anni (1.095 giorni) sono calcolati a partire dalla data di consegna della licenza del peschereccio oggetto di arresto definitivo presso la competente autorità marittima, sul quale il richiedente deve aver maturato almeno gli ultimi 2 mesi (dei 12) di imbarco che si riducono ad 1 mese (dei 12) nel caso di imbarcazioni che praticano la pesca del tonno rosso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

esserne proprietari ed il proprietario deve aver riconsegnato la licenza di pesca del peschereccio nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006;

6. per gli interventi di cui alla tipologia 5, i pescatori devono avere un'età inferiore ai 40 anni, dimostrare di essere in possesso di libretto di navigazione (o foglio matricolare) da almeno 5 anni e di essere stati imbarcati per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio[8], su un'imbarcazione da pesca, o in alternativa poter dimostrare di possedere una formazione professionale equivalente; inoltre l'imbarcazione acquistata deve avere un'età compresa tra i 5 e 30 anni e di lunghezza inferiore a 24 metri fuori tutta;

7. INFORMAZIONI UTILI PER I CANDIDATI AL COFINANZIAMENTO

7.1 PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE CAMPANIA-ABI

Per l'accesso dei soggetti privati alle operazioni cofinanziate dal FEP 2007-2013 in Regione Campania, si specifica che la Giunta Regionale della Campania e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) – Commissione Regionale Campania hanno stipulato un Protocollo d'Intesa in data 31/10/2008, con la finalità di favorire l'accesso al credito degli imprenditori del settore agricolo e della pesca, in modo da agevolare la realizzazione degli interventi previsti dal PSR Regione Campania 2007-2013 e dal Programma Operativo Nazionale Pesca (FEP 2007-2013) in Regione Campania.

Il Protocollo d'Intesa è consultabile sul sito della Regione Campania all'indirizzo:

http://www.sito.regione.campania.it/AGRICOLTURA/comunicati/pdf/PROTOCOLLO_INTESA_ABI.pdf

7.2 GARANZIE FIDEJUSSORIE

Sono riconosciute valide, ai fini del presente bando, garanzie fidejussorie di durata pari al completamento dell'operazione e comunque fino all'adozione del provvedimento di erogazione del saldo finale e di importo pari alla quota pubblica di cofinanziamento dell'operazione (vedi cap. 2 del presente Bando) solo se rilasciate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzione" ,ovvero fidejussione bancarie (art. 1, lett. b) e c) della legge 10.6.1982, n. 348), polizze finanziarie. La fidejussione potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione. Le garanzie fidejussorie devono, altresì, riportare l'indicazione di unicità relativa al beneficiario e all'intervento oggetto di finanziamento.

8. PERIODO DI VALIDITA' DEL BANDO

La validità del presente bando è fissata in 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento che approva il Bando. Le istanze di cofinanziamento, pertanto, potranno essere presentate esclusivamente nel citato intervallo di tempo.

[8] I cinque anni (1.825 giorni) sono calcolati a partire dalla data di presentazione dell'istanza di cofinanziamento

9. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO

Per l'attuazione della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013 l'Amministrazione regionale, in conformità al manuale delle procedure e dei controlli si avvale degli Uffici provinciali in qualità di Soggetti Attuatori.
L'istanza di finanziamento deve essere inviata al Soggetto Attuatore con plico sigillato riportante sul frontespizio la dicitura **"FEP Campania 2007/2013– Misura 1.5"** e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente, con le modalità ordinarie (raccomandata postale A/R o consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico). Ai fini dell'inclusione delle istanze fa fede la data di arrivo risultante dal protocollo dell'ufficio ricevente.

Di seguito sono riportati i recapiti dei Soggetti Attuatori.

Provincia di Avellino – Settore Agricoltura e Ricerca Scientifica- Servizio Caccia, Pesca - C.so Vittorio Emanuele n°44 - 83100 Avellino - Tel 0825/790418 - Fax 0825/790465– mail rdellasala@provincia.avellino.it

Provincia di Benevento – Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale - Rocca dei Rettori – Piazza Castello - Benevento - Tel 0824/774802 - Fax 0824/774834 - mail agriforeste@provinciabenevento.it

Provincia di Caserta – Ufficio Caccia e Pesca - Viale Lamberti (ex saint -gobain) 81100 Caserta - Tel 0823/2478162 - Fax 0823/2478162 - mail cacciaepesca@provincia.caserta.it.

Provincia di Napoli – Area Agricoltura, Turismo e marketing territoriale – Direzione Agraria, Risorse Faunistiche, Agricoltura, Tutela della Flora - Piazza Matteotti, 1 Napoli - Tel 081/7949607 - Fax 081/7949599 – mail gmiele@provincia.napoli.it

Provincia di Salerno – Settore Agricoltura e Foreste - C.so Garibaldi, 124/2 - 84100 Salerno - Tel 089/2753404 - Fax 089/250870 - mail domenico.ranesi@provincia.salerno.it

10. ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE - DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALLA MISURA

La documentazione per accedere al cofinanziamento si compone di:

1. istanza di finanziamento a cui occorre allegare la documentazione riportata nell'allegato A; il modello di istanza (allegato 1) e tutti gli allegati utili alla predisposizione dell'istanza di finanziamento sono disponibili sul sito WEB della Regione Campania all'indirizzo: www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html selezionando il link "modulistica".
2. copia della carta d'identità o documento equipollente, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente bando che costituiscono obbligatorio corredo all'istanza di finanziamento, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Per le istanze di finanziamento l'Amministrazione effettuerà il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che le accertate false dichiarazioni, rese dall'interessato, comporteranno, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, anche l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEP Campania 2007-2013.

11. ENTITA' DELLE COMPENSAZIONI

L'importo della spesa massima ammissibile è il seguente:

Tipologia 1: In merito al calcolo della compensazione spettante ai beneficiari, in base ai costi approvati, la compensazione potrà essere corrisposta in misura del 60% dell'investimento, nel limite massimo di euro 60.000,00 per ciascun pescatore partecipante all'iniziativa.
Tipologia 2: L'entità del premio è pari ad euro 10.000,00 per ciascun pescatore partecipante al corso di formazione per la concorrenza dei costi sostenuti e giustificati dal singolo pescatore.
Tipologia 3: L'entità del premio è pari ad euro 40.000,00
Tipologia 4: premio fino ad un massimo di 12 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del CCNL per singolo pescatore. Per periodi di sospensione dell'attività di pescatore, a partire dalla data di consegna della licenza di pesca dell'unità oggetto di arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg.CE 1198/2006, inferiori all'anno il premio è corrisposto *pro rata temporis*.
Tipologia 5:L'entità del premio è pari al 15% del costo dell'unità acquistata e comunque tale contributo non può superare euro 50.000,00.
L'importo della spesa massima ammissibile riferito all'unità da acquistare sarà calcolato in funzione della grandezza del peschereccio misurata in GT secondo le relazioni riportate nella Tabella A. Tale valore va ridotto in funzione dell'età della nave secondo una riduzione pari a 1,5% per ogni anno di età superiore a 15. Il risultato va maggiorato del 15% e moltiplicato per 2.

Tabella A

Categoria di nave per GT	Spesa massima ammissibile (euro)
0≤10	11.000*nGT + 2.000
11≤25	5.000*nGT + 62.000
26≤100	4.200*nGT + 82.000
101≤300	2.700*nGT + 232.000
301≤500	2.200*nGT + 382.000
≥501	1.200*nGT + 882.000

All'indirizzo web http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep_1_5.html è disponibile un foglio di calcolo elettronico per la determinazione della spesa massima e del contributo ammissibile per tale tipologia.

Nel caso in cui il costo totale dell'operazione è maggiore della spesa massima ammissibile, nel limite di cofinanziamento di cui al punto precedente, il beneficiario è tenuto alla dichiarazione d'accollo della spesa eccedente con esplicita dichiarazione, secondo il modello presente nell'Allegato 1. Nel caso in cui dovesse mancare tale indicazione l'istanza non potrà essere ritenuta ammissibile. La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali.

Nel corso della programmazione FEP 2007-2013, uno stesso beneficiario può presentare più operazioni nel limite della spesa massima ammissibile al cofinanziamento prevista per ogni tipologia. In tal caso il beneficiario dovrà indicare le operazioni per le quali ha già presentato istanza di finanziamento.

12. APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

12.1 Lavori e servizi connessi

Per gli investimenti il cui costo totale, determinato dalla somma delle categorie di opere di cui al cap.14 del presente bando, è pari o superiore ai massimali di spesa previsti all'articolo 32 comma 1 lettere d) ed e) del d.lgs 163/06 e ss.mm.e ii., le procedure per l'appalto dei lavori e l'affidamento dei servizi devono seguire le regole dell'evidenza pubblica in quanto soggetto aggiudicatore. L'importo calcolato è quello da porre a base d'asta per la determinazione della ditta aggiudicataria[9] .
Per la determinazione dell'importo dei lavori si applica il Prezzario Regionale della Campania per le opere pubbliche vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento. Le categorie di lavori non riportate nel predetto prezzario ed indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi", non possono eccedere il 25% dell'importo complessivo dei lavori. Il ricorso alla categoria di lavori indicati come "Nuovi Prezzi", va debitamente circostanziata allegando una perizia di congruità sottoscritta dal progettista per ogni voce contraddistinta come "Nuovi Prezzi".
Non sono soggetti al limite del 25% i "Nuovi Prezzi" relativi alle categorie di opere edili prefabbricate non espressamente indicate nel Prezzario Regionale per le opere pubbliche della Campania; in tal caso, la perizia di congruità sottoscritta dal progettista dovrà essere supportata da almeno tre (3) preventivi di spesa prodotti da altrettante ditte in concorrenza emessi con esplicita dicitura: "FEP CAMPANIA 2007-2013 MISURA 1.5", riportanti la dettagliata indicazione delle dimensioni caratteristiche dell'opera (interasse pilastri, finiture e altezza di gronda) e dei tempi di consegna dei beni offerti. L' l'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera.
Per i servizi connessi ai lavori, il richiedente, per la determinazione della spesa ammissibile, dovrà presentare almeno tre preventivi di spesa prodotti da ditte in concorrenza, emessi con esplicita dicitura: "FEP CAMPANIA 2007-2013 MISURA 1.5" con espressa indicazione dei tempi di prestazione del servizio previsto. I preventivi dovranno

[9] Questa fattispecie è riferibile esclusivamente alla tipologia 1 nel caso in cui l'intervento sia collettivo e preveda interventi infrastrutturali

necessariamente riportare, pena la loro inammissibilità, descrizione dei servizi da effettuare ed il relativo prezzo, timbro e firma della ditta fornitrice nonché la data di emissione degli stessi.
La ditta produttrice deve essere specializzata e qualificata (iscrizione alla Camera di Commercio, classi di attività nella tipologia di fornitura richiesta). La scelta del preventivo più idoneo sarà effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione redatta e sottoscritta dal tecnico progettista. In tale relazione, inoltre, il tecnico progettista o un tecnico qualificato attesta anche la congruità del costo indicato nel preventivo prescelto (Allegato 2 Sez. A.11.2). In ogni caso le offerte (preventivi) dovranno indicare:
- la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il relativo numero di iscrizione alla - CCIAA, partita IVA e il nominativo del rappresentante legale.

Per la determinazione della spesa ammissibile nel caso di lavori allo scafo e per i servizi connessi ai lavori, il richiedente, per la determinazione della spesa ammissibile, dovrà presentare almeno tre preventivi di spesa prodotti da ditte (cantieri) in concorrenza, emessi con esplicita dicitura: "FEP CAMPANIA 2007-2013 MISURA 1.5" con espressa indicazione dei tempi previsti per la realizzazione dei lavori o dei servizi. I preventivi dovranno necessariamente riportare, pena la loro inammissibilità, descrizione dei servizi da effettuare ed il relativo prezzo, timbro e firma della ditta fornitrice nonché la data di emissione degli stessi.
La ditta produttrice deve essere specializzata e qualificata (iscrizione alla Camera di Commercio, classi di attività nella tipologia di fornitura richiesta). La scelta di quello più idoneo sarà effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione redatta e sottoscritta dal tecnico progettista In tale relazione, inoltre, il tecnico progettista o un tecnico qualificato attesta anche la congruità del costo indicato nel preventivo prescelto (Allegato 2 Sez. A.11.2). In ogni caso le offerte (preventivi) dovranno indicare:
-la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il relativo numero di iscrizione alla - CCIAA, partita IVA e il nominativo del rappresentante legale.

12.2 Fornitura di beni materiali

Per la determinazione della spesa ammissibile per le forniture di beni materiali, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa prodotti da ditte in concorrenza, emessi con esplicita dicitura: "FEP CAMPANIA 2007-2013 MISURA 1.5" con espressa indicazione dei tempi di consegna dei beni offerti. I preventivi dovranno necessariamente riportare, pena la loro inammissibilità, descrizione dei beni proposti (ditta produttrice, potenza modello e caratteristiche principali), timbro e firma della ditta fornitrice nonché la data di emissione degli stessi.
La ditta produttrice deve essere specializzata e qualificata (iscrizione alla Camera di Commercio, classi di attività nella tipologia di fornitura richiesta). La scelta del preventivo ritenuto più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione sarà effettuata dal candidato sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione redatta e sottoscritta dal tecnico progettista, contenente anche la congruità del costo indicato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del preventivo proposto dal candidato, anche a mezzo di semplici azioni di mercato.

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare

fonte: http://burc.regione.campania.it

più fornitori, il tecnico progettista predispone una specifica relazione tecnica giustificativa nonché una dichiarazione, resa ai sensi della vigente normativa, nella quale si attesta l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o ipoteche.
In ogni caso le offerte dovranno indicare: la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA, partita IVA e il nominativo del rappresentante legale.

L'acquisto di beni immobili con la formula leasing è ammissibile purché il riscatto del bene avvenga entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa.

12.3 Spese generali

Le spese generali riconosciute solo ed esclusivamente per la tipologia 1 e di cui al capitolo 4, riferite alla progettazione, direzione dei lavori, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, pubblicità e collaudo, potranno essere riconosciute nel limite del 5% dell'importo delle spese ammesse preventivate.
L'affidamento degli incarichi di progettazione e coordinamento avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità. In ogni caso l'affidamento dell'incarico dovrà essere fondato sulla valutazione comparata di titoli, competenza professionale e curriculum relativi a più candidati (almeno tre, se sussistono in tale numero aspiranti idonei) e dovrà essere adeguatamente motivata.
Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multidisciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

13. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 56, paragrafo 8, dove viene indicato che il contributo del Fep, può essere realizzato in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);.
- i contributi in natura;
- spese relative ad opere in sub-appalto;
- materiale usato compreso il montaggio ad eccezione delle spese connesse alla tipologia 5;
- interventi di riparazione e/o lavori di ordinaria manutenzione degli impianti e dell'imbarcazione da pesca (tipologia 1 pescaturismo) quali calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti adeguate e/o sostituite);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione o che non sono finalizzate all'adeguamento alle normative igienico - sanitarie ed alla sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo;
- acquisto di materiale non durevole (casse per pesce, vestiti, ecc…) e tutte le spese che a vario titolo possono rientrare nell'esercizio dell'impresa;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- canoni delle concessioni demaniali;
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- sonar, ecoscandaglio e GPS ed altre attrezzature che possano accrescere la capacità di cattura del peschereccio;
- verricelli idraulici e mezzi di sollevamento in genere finalizzati alle attività di pesca;
- i trasferimenti di proprietà di strutture già adibite all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- i trasferimenti di proprietà di immobili o strutture, a far data dalla pubblicazione del bando, nell'ambito dello stesso nucleo familiare fino al II grado di parentela.

14. CATEGORIE DELLE SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI AMMESSE A COFINANZIAMENTO

Nel limite della spesa ammissibile di cui al precedente cap. 11, Le voci di spesa finanziabili sono raggruppate in "categorie" e per ciascuna, è fissato un limite massimo di spesa come riportato nella seguente tabella**:**

CATEGORIE DI OPERE	**Unità di misura**	**Spesa max ammissibile**
TIPOLOGIA 1		

-adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico - sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo); -acquisto di attrezzature finalizzate all'attività di pesca turismo; -acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo; -acquisto delle attrezzature, compreso natanti ed imbarcazioni per lo svolgimento di attività turistico ricreative o per altro uso commerciale, necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione fuori dal settore della pesca marittima; -acquisto di beni immobili (terreni e/o edifici) al fine di realizzare investimenti compatibili e coerenti con la misura [10]	Pescatore	60.000 euro per singolo pescatore
TIPOLOGIA 2		
-costi legati alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.	Pescatore	10.000 per singolo pescatore
TIPOLOGIA 3		
- compensazione per la cancellazione del richiedente dal registro dei pescatori marittimi	Pescatore	40.000 per singolo pescatore
TIPOLOGIA 4		
-compensazione una tantum ai pescatori che hanno lavorato a bordo di una imbarcazione da pesca per almeno dodici mesi, di cui gli ultimi due su un'imbarcazione oggetto di arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg.CE 1198/2006 (tale periodo è ridotto ad un mese dei 12 per le imbarcazioni che praticano la pesca del tonno rosso).	Pescatore	Fino a 12 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente
TIPOLOGIA 5		
acquisto per la prima volta la proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni	Pescatore	15% del costo dell'imbarcazione e comunque non superiore ad euro 50.000

15. ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E CRITERI DI SELEZIONE

15.1 Istruttoria delle istanze

Le istanze di cofinanziamento degli interventi a valere sulla presente Misura, presentate conformemente alle modalità di cui ai capp. 8, 9 e 10, saranno ammesse alla fase istruttoria.

I soggetti attuatori avviano l'istruttoria delle istanze di cofinanziamento immediatamente, a partire dalla prima data utile, successiva alla data di arrivo. L'istruttoria deve concludersi, di norma, entro 30 giorni. Non sono ammesse integrazioni di atti e/o

[10] La spesa per l'acquisto del terreno è ammessa solo nel caso in cui è strettamente connesso alla realizzazione dell'operazione. L'estensione del terreno, dovrà essere, in ogni caso , commisurata alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'impianto . In tal caso l'importo massimo di spesa per l'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa massima ammissibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti prescritti ai sensi del presente bando a pena di inammissibilità; è consentita la specificazione degli atti e/o documenti..

La valutazione delle istanze è effettuata in applicazione dei criteri indicati nel paragrafo 15.2 del presente capitolo, assegnando un punteggio di merito a ciascuna istanza compreso tra 0 e 100[11].

15.2 Ammissibilità delle istanze

L'istanza è ammissibile al cofinanziamento in caso di istruttoria positiva.

Programma pesca e acquacoltura Regione Campania 2007-2015 - Interventi cofinanziati dal FEP

Asse prioritario I

Misura 1.5: ***Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/06)***

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE				
	Descrizione	Peso	Indicazione	Valore		PUNTEGGIO
		A		B		C = AxB
I1	Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori	10	SI=	1		
			NO=	0		
I2	Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali	9	SI=	1		
			NO=	0		
I3	Interventi finalizzati alla riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima	5	SI=	1		
			NO=	0		
I4	Per gli interventi di cui al paragrafo 2 dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, età delle imbarcazioni	28	>5 e <10=	1		
			≥10 e <15=	0,8		
			≥15 e <20=	0,6		
			≥20 e <25=	0,4		
			≥25 e <30=	0,2		
I5	Per gli gli interventi di cui al paragrafo 1, lettere a), b) e c), dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, numero di mesi di imbarco copmlessivi superiore a 4 in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda per ciascun partecipante al progetto	10	≤5=	0,2		
			>5 e ≤10=	0,4		
			>10 e ≤15=	0,6		
			>15 e ≤20=	0,8		
			>20=	1		
I6	Per gli interventi di cui al paragrafo 1, lettere a), b) e c) dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa	10	≤3=	0,2		
			>3 e ≤9=	0,4		
			>9 e ≤20=	0,6		
			>20 e ≤30=	0,8		
			>30=	1		

[11] Il punteggio totale assegnato a ciascun intervento in fase istruttoria, ai fini della predisposizione della graduatoria provvisoria, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerato, fino ad un massimo di 100 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

I7	Per gli interventi di cui alla lettera e), paragrafo 1, dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 numero di mesi di imbarco superiore a 12 mesi	28	≤6=	0,5		
			>6=	1		
TOTALE		**100**				

Schema S1: "Schema per la determinazione del punteggio di merito delle istanze candidate"

15.3 Elenco delle istanze, riesame e riserve dell'Amministrazione

Allo scadere del periodo di validità del bando il soggetto Attuatore provvede a definire, entro e non oltre dieci (10) giorni:

- L'elenco delle istanze pervenute ammesse a valutazione;
- L'elenco delle istanze pervenute non ammesse a valutazione, con le relative motivazioni.

Per ciascuna operazione ammessa è indicato:

- numero identificativo del progetto;
- ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa totale prevista;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di concorrenza del Beneficiario

Per le operazioni, la cui i istruttoria si conclude in modo negativo, le Province - Soggetti Attuatori provvedono a darne comunicazione agli interessati a mezzo fax, ai recapiti indicati dall'istante nelle tabelle A.1.1 e A.1.2 della sezione "A.1 SEZIONE ANAGRAFICA" dell'Allegato 2. Entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di comunicazione dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare richiesta di riesame delle istanze direttamente alla Regione Campania-Settore Piano Forestale Generale –Centro Direzionale Isola A 6 Napoli. A tal fine, il legale rappresentante presenta apposita istanza motivata facendo ricorso al modello disponibile sul sito web della Regione Campania da compilare e trasmettere attraverso modalità ordinarie (raccomandata postale A/R e/o consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico) e corredata di ogni elemento ritenuto utile alla fase di riesame; fa fede unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell'Amministrazione ricevente che, di norma, si pronuncia entro i 20 giorni successivi, al ricevimento della richiesta di riesame, dandone comunicazione all'interessato, a mezzo fax.

Entro e non oltre 40 giorni dalla data di scadenza del bando , il Soggetto Attuatore approva e, contestualmente, trasmette al Referente di Misura regionale, la graduatoria definitiva provinciale che per ciascuna operazione riporta le seguenti informazioni

- numero identificativo del progetto;
- ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa totale prevista;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di concorrenza del Beneficiario privato;
- punteggio di merito
- previsione occupazionale;
- tempo di realizzazione dell'iniziativa.

Il referente di Misura regionale provvede a predisporre la graduatoria unica regionale mantenendo per i singoli interventi il punteggio attribuito in sede di istruttoria provinciale.

Nella formulazione della graduatoria unica regionale la posizione di merito delle istanze è attribuita in base al punteggio definito in sede di istruttoria.

In caso di parità di punteggio precede in graduatoria l'stanza in possesso dei seguenti ulteriori requisiti (in ordine di priorità):

1. maggiore previsione occupazionale;
2. minor tempo di realizzazione dell'operazione da cronoprogramma di progetto.

La graduatoria unica regionale è approvata dal Referente regionale dell'AdG e pubblicata all'indirizzo web: www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html.

16. TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento, conformemente al cronoprogramma presentato, dovrà avvenire, di norma, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento; il beneficiario è tenuto a darne immediata comunicazione al Soggetto Attuatore competente per territorio.
Detta comunicazione dovrà essere corredata da:

- copia del Verbale di inizio lavori dovuta agli Enti territorialmente competenti per legge (tipologie 1) nel caso in cui l'operazione preveda la realizzazione di lavori;
- copia delle conferme d'ordine delle forniture e dei servizi ammessi a preventivo (tipologie 1 e 2) ;

- le generalità del Direttore dei Lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) con allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento (ove previsto).
- copia, resa conforme all'originale, della comunicazione di inizio lavori effettuata al R.I.N.A. o ad altro organismo riconosciuto ai sensi della vigente normativa (direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE) nel caso della tipologia 1 – pescaturismo e qualora l'operazione preveda lavori al peschereccio. La mancata comunicazione nei modi e termini indicati comporterà la decadenza dal beneficio;

Le copie degli atti succitati dovranno essere prodotte in conformità al DPR 445/2000.
Fermo restando quanto innanzi riportato, qualora l'interessato abbia l'esigenza di avviare in anticipo i lavori/forniture oggetto della richiesta di cofinanziamento, a partire dalla data di scadenza del periodo di validità del presente bando, deve far pervenire al soggetto Attuatore apposita dichiarazione congruamente motivata nella quale, esonerando l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità, comunica la data di inizio lavori

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma e comunque non oltre il termine di chiusura del FEP Campania 2007-2013

Entro 9 (nove) mesi dalla data di comunicazione di avvio dei lavori o degli acquisti, pena la revoca dei benefici concessi, il beneficiario è obbligato a realizzare almeno il 35% dell'investimento ammesso a finanziamento (per la tipologia 1). L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma ovvero entro la scadenza fissata da eventuali proroghe autorizzate dal Soggetto Attuatore.

17. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per le **Tipologie 1,2, e 5** di cui al cap. 4 , il contributo può essere liquidato come segue:

- **con anticipo fino al 35%** del contributo concesso.

- **per stati di avanzamento lavori**; in tal caso con massimo due ulteriori rate "pro-quota" oltre la quota di anticipazione, fino alla concorrenza del 90% del contributo totale concesso;
- **a saldo**, ad accertamento finale;
- **in unica soluzione all'accertamento finale**; nel caso in cui il Beneficiario realizza l'intero intervento anticipando le spese con proprie risorse finanziarie.

Per la tipologia 3 il premio verrà erogato in un'unica soluzione, su un conto corrente intestato esclusivamente al richiedente, a seguito dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi attestata dalla competente Autorità marittima ovvero autocertificazione resa ai sensi e con le modalità previste dal DPR 445/2000 con la quale il beneficiario attesta l'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi. In quest'ultimo caso la liquidazione del premio resta subordinata agli esiti della verifica della veridicità della dichiarazione resa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la tipologia 4 si rimanda a quanto stabilito nel cap. 17.1.5.

17.1 Modalità di erogazione dei contributi

Le richieste di erogazioni del contributo, successive all'anticipazione, pena la loro inammissibilità, devono essere: comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali riportanti nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento, emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato e presentate al Soggetto Attuatore, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R o consegna a mano (per le tipologie 1,2, e 5).
Le modalità di richiesta di erogazione del contributo sono disciplinate come segue:

17.1.1 Richiesta dell'anticipo

I soggetti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva per i quali è stato adottato il decreto di ammissione a cofinanziamento, al fine di ottenere l'anticipazione del contributo concesso a titolo di acconto, devono presentare esplicita domanda con allegata:

- garanzia fidejussoria stipulata secondo le modalità di cui al capitolo 7.2
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del certificato presentato in istanza, qualora il richiedente sia un impresa;
- certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato, qualora il richiedente non sia un impresa (tipologie 1 e 5);
- estremi del conto corrente dedicato all'investimento in adempimento agli obblighi di cui al cap.21 del bando;

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un Istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto d'investimento e in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa .

17.1.2 Richiesta del contributo per stato di avanzamento

Le richieste di erogazione del contributo per stati di avanzamento dei lavori (tipologia 1) o dei servizi (per la tipologia 2), eventualmente successive all'anticipazione, dovranno essere complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa dell'anticipo e della aliquota privata proporzionale all'anticipazione ricevuta ;
- garanzia fidejussoria stipulata secondo le modalità di cui al capitolo 7.2 , nel caso in cui non sia stata presentata per la richiesta di anticipo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- dichiarazione dell'Ente di formazione attestante il numero di ore/giorni di corso svolte/i sul totale di ore preventivate (tipologia 2);
- copie conformi all'originali delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura: " FEP Campania 2007-2013 Mis._1.5 C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;
- certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato, qualora il richiedente non sia un impresa ;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta (tipologie 1, 2 e 5);
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione per le imbarcazioni di lunghezza superiore a 12 m ft nel caso di operazioni a valere sulla tipologia 1-pescaturismo;
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato, nel caso di operazioni a valere sulla tipologia 1-pescaturismo;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione, (tipologia 1 ove previsto) certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di ammodernamento, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate alla data della richiesta di liquidazione del SAL, in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, nonché la percentuale di realizzazione dei lavori (tipologia 1 pescaturismo).

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico, i cui files hanno estensione ".pdf".

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello.

17.1.3 Richiesta del contributo a saldo

Le richieste di erogazione del saldo dovranno essere complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa del contributo e della aliquota privata proporzionale al contributo ricevuto (tipologia 1) ;
- copie conformi all'originale delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura: " FEP Campania 2007-2013 Mis._1.5 C.U.P._____" debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva (tipologie 1 e 2);
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;
- certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato, qualora il richiedente non sia un impresa (tipologie 1 e 5);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture e per l'acquisto dell'imbarcazione (tipologie 1, 2 e 5);
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate e del/i proprietario/ dell'imbarcazione (tipologie 1, 2 e 5);
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione per le imbarcazioni superiori a 12 m ft nel caso di operazioni a valere sulla tipologia 1-pescaturismo;
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato, nel caso di operazioni a valere sulla tipologia 1-pescaturismo;
- copia conforme all'originale dell'estratto matricolare da cui risulti il subentro nella proprietà dell'imbarcazione (tipologia 5)
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione (tipologia 1);
- perizia asseverata sottoscritta da tecnico incaricato, riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di pescaturismo, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate in modo che possa

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, la percentuale di realizzazione dei lavori (nel caso della tipologia 1 –pescaturismo e qualora l'operazione preveda lavori al peschereccio);

- copia conforme ai sensi della normativa vigente dell'atto di compravendita dell'imbarcazione (tipologia 5)
- attestazione rilasciata dall'ente formatore accreditato circa l'avvenuto svolgimento del corso e numero di partecipanti (tipologia 2)
- copia dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di pescaturismo, rilasciata dalla competente Autorità marittima (tipologia 1 pescaturismo)

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico, i cui files hanno estensione ".pdf".

L'erogazione del contributo al saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello

17.1.4. Richiesta del contributo in unica soluzione all'accertamento finale

Le richieste di erogazione in unica soluzione dovranno essere complete delle seguente documentazione

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa (tipologia 1) ;
- copie conformi all'originale delle fatture originali recanti timbratura della seguente dicitura: " FEP Campania 2007-2013 Mis._1.5 C.U.P._____" debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva (tipologie 1 e 2);
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;
- certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato, qualora il richiedente non sia un impresa (tipologie 1 e 5);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta (tipologie 1, 2 e 5);
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture e per l'acquisto dell'imbarcazione (tipologie 1, 2 e 5);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate e del/i proprietario/i dell'imbarcazione (tipologie 1, 2 e 5);
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione per le imbarcazioni superiori a 12 m ft nel caso di operazioni a valere sulla tipologia 1-pescaturismo;
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato, nel caso di operazioni a valere sulla tipologia 1-pescaturismo;
- copia conforme all'originale dell'estratto matricolare da cui risulti il subentro nella proprietà dell'imbarcazione (tipologia 5)
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione (tipologia 1);
- a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, la perizia asseverata sottoscritta da tecnico incaricato, riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di pescaturismo, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, la percentuale di realizzazione dei lavori, nel caso della tipologia 1 –pescaturismo e qualora l'operazione preveda lavori al peschereccio;
- copia conforme ai sensi della normativa vigente dell'atto di compravendita dell'imbarcazione (tipologia 5)
- attestazione rilasciata dall'ente formatore accreditato circa l'avvenuto svolgimento del corso e numero di partecipanti (tipologia 2)
- copia dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di pesca turismo, rilasciata dalla competente Autorità marittima (tipologia 1 pescaturismo)

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico, i cui files hanno estensione ".pdf".

17.1.5 Modalità di erogazione del premio per la tipologia 4

Per la tipologia 4 di cui al cap.4 il contributo sarà liquidato come segue:

- **con anticipi fino al 50%** del contributo concesso.
- ***Richiesta del contributo in unica soluzione all'accertamento finale***

Richiesta degli anticipi

I soggetti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva per i quali è stato adottato il decreto di ammissione a cofinanziamento, al fine di ottenere l'anticipazione del contributo concesso a titolo di acconto, devono presentare esplicita domanda, allegando:

- dichiarazione di responsabilità dell'istante, resa ai sensi e con le modalità previste dal DPR n. 445/2000, che attesti, a partire dalla data di consegna della licenza da pesca, ovvero dell'attestazione provvisoria da parte del proprietario dell'imbarcazione, oggetto di arresto definitivo, presso la competente autorità marittima, la volontà di non intraprendere l'attività di pescatore per un periodo fino a 12 mesi.
- estremi del conto corrente dedicato intestato esclusivamente al beneficiarioin adempimento agli obblighi di cui al cap.21 del bando;

-Allo scadere dei sei mesi dalla data di consegna della licenza da pesca, ovvero dell'attestazione provvisoria da parte del proprietario dell'imbarcazione(9), oggetto di arresto definitivo, presso la competente autorità marittima, il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del saldo dell'ulteriore 50%, dovrà presentare esplicita domanda, allegando:

- copia autenticata del libretto di navigazione o del foglio di ricognizione da cui si evinca il periodo di inattività di pescatore.

-Allo scadere di mesi dodici dalla data di consegna della licenza da pesca, ovvero dell'attestazione provvisoria da parte del proprietario dell'imbarcazione(9), oggetto di arresto definitivo, presso la competente autorità marittima, il beneficiario, al fine della regolare chiusura dell'operazione dovrà presentare esplicita domanda, allegando:

- copia autenticata del libretto di navigazione o del foglio di ricognizione da cui si evinca il periodo di inattività di pescatore.

Per periodi di inattività del pescatore inferiori all'anno, il premio è corrisposto *pro rata temporis*. Qualora il pescatore abbia ripreso l'attività di pescatore prima dello scadere dei mesi stabiliti nella sua dichiarazione ed abbia già ricevuto l' anticipo previsto, l'Amministrazione attuerà le procedure per il recupero delle somme dovute.

Richiesta del contributo in unica soluzione all'accertamento finale

Le richieste di erogazione in unica soluzione dovranno essere complete delle seguente documentazione

- copia autenticata del libretto di navigazione o del foglio di ricognizione da cui si evinca il periodo di inattività di pescatore.

18.VARIANTI

Nel corso della realizzazione degli investimenti è consentita la richiesta di una sola variante. Al riguardo si applicano le norme di cui all'articolo 132 del d.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.
La variante deve essere motivata e munita delle approvazioni, pareri ed autorizzazioni integrative eventualmente necessarie. La richiesta di variante deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione concedente. La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di overbooking, non sono consentite varianti che prevedono una riduzione del punteggio dei fattori di valutazione dello schema S1 riportato nel capitolo 15, rispetto al punteggio assegnato in fase istruttoria. Nel caso di varianti che comportano riduzione del fattore I6, è consentita la sostituzione di uno o più partecipanti all'iniziativa, subordinata in ogni caso alla sussistenza del requisito di ammissibilità di cui al cap. 6 punto 4.
In caso di richiesta di variante, il tecnico progettista deve asseverare che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità di cattura dell'imbarcazione oggetto di intervento (esclusivamente per le varianti che riguardano la tipologia 1 pescaturismo).
La maggiore spesa sostenuta non comporta un aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione della spesa ammessa e la coerenza dell'investimento rimodulato agli obiettivi del progetto.
L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, comporta il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

19. SOSPENSIONI E PROROGHE

Eventuali sospensioni dei lavori non sono ammissibili se non per cause tecniche o di forza maggiore o per impedimenti obiettivi, e vanno gestite secondo la previsione dell'art. 133 del D.P.R. n. 554/99. La sospensione non potrà superare un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori e comunque non più di sei mesi complessivi.
Il beneficiario o il legale rappresentante comunicherà sospensioni e riprese all'Ente competente per la concessione del contributo, allegando copia dei verbali.
Il beneficiario, potrà inoltre richiedere una sola proroga dei termini per un periodo non superiore alla metà della durata dei lavori in progetto (desumibile dal cronogramma di progetto), il cui nuovo termine dovrà essere comunque compreso nel limite temporale massimo del cronoprogramma di misura. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore.
La proroga dovrà essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, e formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta sarà formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente. In caso di inosservanza dell'impegno dei tempi previsti sarà attivata una penalità con una riduzione del contributo concesso pari allo 0,02% per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 100 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

20. ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

Durante la fase istruttoria e di realizzazione dell'intervento il Soggetto Attuatore può, previo avviso, condurre accertamenti/sopralluoghi per verificare l'attuazione del progetto dell'investimento finanziato.

La richiesta di accertamento tecnico – amministrativo, avrà ad oggetto i seguenti elementi:

- gli obiettivi di progetto;
- le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;
- l'elenco e la copia delle autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc. previste per legge;
- le quantità di opere realizzate e le relative operazioni di verifica;
- l'elenco delle forniture acquisite ed i controlli per la verifica della rispondenza ai requisiti di progetto;
- la misura delle superfici oggetto d'intervento;
- lo schema di confronto tra le voci del computo metrico di progetto (o eventuale variante) e quanto realizzato e/o acquisito, nel caso di imbarcazioni di lunghezza superiore a 12 metri, nel caso di operazioni di cui alla tipologia 1-pescaturismo;
- i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita, nel caso di imbarcazioni di lunghezza superiore a 12 metri, nel caso di operazioni di cui alla tipologia 1-pescaturismo;
- fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione dei lavori eseguiti, dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva (per la tipologia 1);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta (tipologia 1, 2 e 5);
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture e dell'imbarcazione (tipologie 1 e 5);
- la perizia asseverata dal tecnico incaricato riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro (escluse le tipologie 3 e 4) e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato, nel caso in cui il richiedente non sia un'impresa;
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato, nel caso di operazioni di cui alla tipologia 1-pescaturismo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di ammodernamento, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, la percentuale di realizzazione dei lavori, nel caso della tipologia 1 –pescaturismo e qualora l'operazione preveda lavori al peschereccio;
- copia conforme ai sensi della normativa vigente dell'atto di compravendita dell'imbarcazione (tipologia 5)

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria non indicata fra quella riportata nel decreto di concessione e/o non esibita in uno con la richiesta di accertamento, ovvero non resa disponibile per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di trenta (30) giorni. Decorso inutilmente tale limite il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per i quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità stessa del contributo pubblico verrà avviato il procedimento di revoca del beneficio e recupero delle somme trasferite.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per la funzionalità dell'intervento finanziato oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie e limitatamente alla sola tip. 1- Pescaturismo - licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE,ecc…).
In fase di accertamento finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti dei requisiti di ammissibilità.

21. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.Detti periodi decorrono dalla data del decreto di liquidazione del saldo In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori (tipologie 1 e 5)

- A non sottoporre l' imbarcazione oggetto di cofinanziamento all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla data del decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1-pescaturismo e 5)
- All'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati e darne comunicazione entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicato alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto (tipologie 1, 2 e 5)
- Alla comunicazione degli estremi di un conto corrente bancario o postale intestato esclusivamente al richiedente, sul quale accreditare la compensazione oggetto di domanda (tipologie 3 e 4);
- Ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite (Tipologia 1,2, e 5)
- A seguito dell'avvenuta ammissibilità a contributo della domanda di investimento, a presentare la polizza fideiussoria per l'intero importo del contributo assentito, , in caso di richiesta di liquidazione di anticipo o per stati di avanzamento (per le tipologie 1, 2 e 5);
-

- A custodire, per almeno dieci anni, i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti (Tipologia 1,2, e 5)
- A riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura " Fep Campania 2007-2013 – Misura 1.5 C.U.P._____"; in caso di fatture per fornuture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva (Tipologia 1,2, e 5).
- A presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola (Tipologia 1,2, e 5).
- Ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto (Tipologie 1).
- Ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile(Tipologia 1,2,).
- Ad affiggere, nel caso di realizzazione di infrastrutture o di costruzioni, o di un oggetto fisico il cui costo totale sia superiore a 500.000,00 euro, un cartello nel luogo dell'operazione durante la sua attuazione. A operazione completata il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente. I cartelli e le targhette devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell' art. 33 e allegato…. del Reg. (CE) n. 498/2007 e riportare i loghi dell'Unione Europea e della Regione Campania, con la seguente dicitura "FEP Campania 2007-2013 - Misura 1.5.: Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del ____n°_____" (Tipologia 1, e 5).

- Ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento (Tipologia 1, e 5)
- Ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti (Tipologia 1, e 5)
- A rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008) (tipologie 1,);

- Ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1, e 5) .
- A mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1, e 5).
- A mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1, e 5) .
- A utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati.
- Ad utilizzare l'immobile o la struttura esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (nel caso in cui l'iniziativa prevede l'utilizzo di

immobili o strutture).

- A produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa (Tipologia 1, 2[12] e 5)
- In caso di richiesta di variante, il tecnico progettista deve asseverare che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità di cattura dell'imbarcazione oggetto di intervento (esclusivamente per le varianti che riguardano la tipologia 1 pescaturismo).
- a presentare in sede di collaudo attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto) che, ai sensi delle leggi vigenti in materia, accerti che non si è verificata alcuna variazione nei dati tecnici dell'imbarcazione quali incrementi della stiva, ad esclusione dell'aumento della stazza di sicurezza, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta l'assenza di variazione nei dati tecnici inerenti alla capacità della stiva (per la tipologia 1 pescaturismo)

- A presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con allegata liberatoria (Tipologia 1,2,e 5)
- A presentare in sede di collaudo, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori che hanno realizzato gli interventi (per le tipologie 1 qualora si tratti di interventi infrastrutturali);

  A presentare, a seguito della notifica del provvedimento di concessione, attestazione dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, rilasciata dalla competente Autorità marittima ovvero autocertificazione resa ai sensi e con le modalità previste dal DPR 445/2000 con la quale il beneficiario attesta l'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi (tip. 3);
- Alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dalla competente Autorità marittima in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1-pescaturismo)
- A produrre, a seguito dell'adozione del decreto di concessione e in caso di richiesta di acconto del 50%, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante il periodo di inattività come pescatore (tipologia 4)
- A presentare in sede di accertamento tecnico amministrativo finale il foglio di ricognizione o libretto di navigazione dai quali si desuma il periodo di inattività come pescatore (per la tipologia 4);
- A presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia conforme all'originale dell'estratto matricolare da cui risulti il subentro nella proprietà dell'imbarcazione (tipologia 5);
- A presentare in sede di accertamento tecnico amministrativo finale, copia conforme ai sensi della normativa vigente dell'atto di compravendita dell'imbarcazione (tipologia 5)
- A presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia conforme all'originale degli attestati rilasciati dall'ente formatore accreditato (tipologia 2);
  a presentare, in sede di richiesta di contributi per anticipi, stati di avanzamenti dei lavori, saldo finale del contributo ovvero contributo in unica soluzione al collaudo, la documentazione prescritta al capitolo 17 del bando;
- A rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.
Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

22. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate;
- in caso di progetto realizzato in modo non rispondente ai requisiti di ammissione;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;

[12] Nel caso in cui le spese sostenute per il corso di formazione superino l'importo di € 10.000,00 per ciascun pescatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.
-

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione.
Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.
Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.
Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

23. RECESSO

Il recesso o la rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata formalmente al Soggetto Attuatore, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.

Il recesso comporta la restituzione della somma percepita e il conseguente riscontro dell'avvenuto incasso presso l'ufficio competente del soggetto attuatore, nonché il pagamento degli interessi dovuti sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it